



REGIONE TOSCANA

Consiglio Regionale

Tipo atto: Decreto dirigenziale soggetto solo a controllo di legittimità

n° 911 del 24/11/2017

Struttura organizzativa : Settore Rappresentanza e relazioni istituzionali ed esterne. Servizi esterni, di supporto e lo

Dirigente responsabile : Dirigente Guerrini Cinzia

Pubblicazione: PBURT_II/BD Pubblicazione integrale BURT II e banca dati (art. 5 l.r. 23/2007)

Oggetto: Bando per l'erogazione di contributi per la valorizzazione delle mura storiche, ai sensi della legge regionale 1 agosto 2016, n. 46 "Città murate della Toscana". Approvazione elenco domande archiviate ai sensi art. 5, comma 3, del Bando, elenco domande inammissibili ai sensi art. 5, comma 4, del Bando ed elenco domande ammesse.

Allegati n°: 4

Tipo Allegato	Formato	tipo di pubblicazione
Allegato A	Digitale	PBURT_II/BD Pubblicazione integrale BURT II e banca dati (art. 5 l.r. 23/2007)
Allegato B	Digitale	PBURT_II/BD Pubblicazione integrale BURT II e banca dati (art. 5 l.r. 23/2007)
Allegato C	Digitale	PBURT_II/BD Pubblicazione integrale BURT II e banca dati (art. 5 l.r. 23/2007)
Allegato D	Digitale	PBD Pubblicazione integrale banca dati (art. 18, comma 1, l.r. 23/2007)

Il Dirigente del Settore Rappresentanza e relazioni istituzionali ed esterne. Servizi esterni, di supporto e logistica.

Oggetto: *Bando per l'erogazione di contributi per la valorizzazione delle mura storiche, ai sensi della legge regionale 1 agosto 2016, n. 46 "Città murate della Toscana". Approvazione, elenco domande archiviate ai sensi art. 5, comma 3, del Bando, elenco domande inammissibili ai sensi art. 5, comma 4, del Bando ed elenco domande ammesse.*

Visti:

- lo Statuto regionale;
- la legge regionale 5 febbraio 2008 n. 4 e successive modificazioni ed integrazioni (Autonomia dell'Assemblea legislativa regionale);
- il decreto legislativo 118 del 2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- il regolamento 22 novembre 2011, n. 16 (Regolamento interno di organizzazione del Consiglio) e successive modifiche;
- la legge regionale 8 gennaio 2009 n. 1 (Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale) ed in particolare le disposizioni organizzative relative al Consiglio regionale (capo VII);
- il regolamento 27 giugno 2017, n. 28 (Regolamento interno di amministrazione e contabilità - RIAC);
- la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 3 agosto 2016, n. 97, "Nomina del Segretario generale del Consiglio regionale";
- la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 1 marzo 2016, n. 28, "Assetto organizzativo del Consiglio regionale. Determinazioni delle funzioni assegnate a diretto riferimento del Segretario generale. Conferma direzione di area "Assistenza istituzionale" e determinazione delle relative funzioni";
- il decreto del Segretario generale 1 marzo 2016, n. 3, "Nomina direttore di area";
- il decreto del Segretario generale del Consiglio regionale del 1 marzo 2016 n. 4, con il quale è stato definito il nuovo assetto organizzativo del Consiglio ed è stato confermato il Settore "Rappresentanza e relazioni istituzionali ed esterne. Tipografia. Servizi logistici" del quale la sottoscritta era dirigente;
- il decreto del Segretario generale del Consiglio regionale del 28 ottobre 2016 n. 23, con il quale è stato definito il nuovo assetto organizzativo del Consiglio con decorrenza 1 novembre 2016 ed è stata modificata la denominazione e la declaratoria del Settore in "Settore Rappresentanza e relazioni istituzionali ed esterne. Servizi esterni, di supporto e logistica" del quale la sottoscritta è dirigente;

Visto il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

Richiamati:

- la legge regionale 1 agosto 2016 n. 46 ("Città murate della Toscana"), così come modificata dalla l.r. 14 luglio 2017, n. 33 "Contributi per l'anno 2017 per le città murate della Toscana. Modifiche alla l.r. 46/2016", che prevede un contributo una tantum per spese di investimento a favore dei Comuni della Regione Toscana che intendono realizzare interventi a sostegno della valorizzazione delle "mura storiche e degli edifici in esse inglobati o ad esse connessi, delle torri e dei castelli, mediante ripristino dell'accessibilità dei luoghi e la creazione di percorsi culturali.";
- la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 29 agosto 2017, n. 78 "Indirizzi per il procedimento di assegnazione dei contributi e per la formulazione del relativo bando ai sensi dell'articolo 2, comma 3, l.r. 46/2016 "Città murate della Toscana";
- il decreto dirigenziale n. 688 del 12 settembre 2017 con il quale è stato approvato il *Bando per l'erogazione di contributi per la valorizzazione delle mura storiche, ai sensi della legge regionale 1 agosto 2016, n. 46 "Città murate della Toscana"*, e la relativa modulistica, ed è stato determinato nel 14 ottobre 2017 il termine perentorio per la presentazione delle domande;

Dato atto che il bando sopra richiamato è stato pubblicato sul B.U.R.T. (Bollettino Ufficiale della Regione Toscana) e nella sezione Avvisi, concorsi e gare del sito istituzionale del Consiglio regionale all'indirizzo:

<http://www.consiglio.regione.toscana.it/avvisi/default.aspx?idc=0>

Preso atto che entro il suddetto termine del 14 ottobre 2017 sono pervenute complessivamente n. 38 domande da parte di Comuni toscani (documentazione conservata agli atti del Settore);

Dato atto che il Responsabile del Procedimento, individuato all'art. 15 del Bando nella persona della dott.ssa Cinzia Sestini P.O. "Organizzazione e gestione di eventi ed iniziative di particolare rilievo istituzionale" dello scrivente Settore, ha proceduto, ai sensi dell'art. 5 del Bando, ad effettuare l'istruttoria di tutte le domande pervenute per dichiararne l'ammissibilità;

Preso atto che, nell'ambito di tale attività istruttoria, ove ritenuto necessario, sono stati richiesti integrazioni o chiarimenti mediante lettera inviata per PEC (documentazione conservata agli atti del Settore) relativamente alla domanda e alla documentazione presentata, indicando nella medesima lettera modalità e termini di cui all'art. 5, comma 3, del Bando da rispettare ai fini del corretto adempimento di quanto richiesto;

Viste le risposte alle domande di chiarimenti ed integrazioni pervenute (documentazione conservata agli atti del Settore);

Dato atto che, a conclusione della istruttoria compiuta sulle 38 domande pervenute, il Responsabile del Procedimento:

- ha verificato l'assenza di domande irricevibili ai sensi dell'art. 4 del Bando;
- ha individuato l'elenco delle domande archiviate ai sensi dell'art. 5, comma 3, del Bando (allegato A al presente provvedimento) con le relative motivazioni;
- ha individuato l'elenco delle domande inammissibili ai sensi dell'art. 5, comma 4, del Bando, poiché prive dei requisiti di cui agli artt. 1 e/o 2 del Bando e poiché relative ad interventi aggiudicati anteriormente alla data di entrata in vigore della l.r. 46/2016 (2 agosto 2016) (allegato B al presente provvedimento) con le relative motivazioni;
- ha individuato l'elenco delle domande ammesse da trasmettere alla commissione tecnica di cui all'art. 4, comma 1, del l.r. 46/2016, per la valutazione di qualità del progetto ai sensi dell'art. 5, comma 5, del Bando (allegato C al presente provvedimento);

Ritenuto di approvare gli esiti della istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento, dott.ssa Cinzia Sestini;

Visto che il responsabile del procedimento, ai sensi dell'articolo 6-bis della legge 241/1990, dichiara che non sussiste alcun conflitto di interessi, anche potenziale, in merito al procedimento in oggetto e che l'istruttoria svolta, completa e regolare, si è conclusa nel senso conforme all'adozione del presente provvedimento, come risulta dalla dichiarazione (allegato D al presente provvedimento);

Richiamato il decreto del Segretario Generale n. 11 del 18/09/2017 di nomina dei componenti della Commissione Tecnica di cui all'art. 4 della l.r. 46/2016, alla quale devono essere trasmesse le domande dichiarate ammissibili, ai sensi dell'art. 5, comma 5, del bando, per la valutazione di qualità;

Tutto ciò premesso e considerato, per le motivazioni sopra esposte ed in applicazione delle disposizioni richiamate;

DECRETA

- 1. di approvare**, in esito all'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento sulle domande pervenute in risposta al Bando in oggetto, i seguenti elenchi:
 - l'elenco delle domande archiviate ai sensi dell'art. 5, comma 3, del Bando (allegato A al presente provvedimento) con le relative motivazioni;
 - l'elenco delle domande inammissibili, ai sensi dell'art. 5, comma 4, del Bando, poiché prive dei requisiti di cui agli artt. 1 e 2 del Bando e poiché relative ad interventi aggiudicati anteriormente alla data di entrata in vigore della l.r. 46/2016 (2 agosto 2016) (allegato B al presente provvedimento) con le relative motivazioni;
 - l'elenco delle domande ammesse da trasmettere alla commissione tecnica di cui all'art. 4, comma 1, del l.r. 46/2016, per la valutazione di qualità del progetto (allegato C al presente provvedimento);
- 2. di provvedere** a dare comunicazione del presente provvedimento ai soggetti indicati negli elenchi di cui agli allegati A e B al presente provvedimento;
- 3. di trasmettere** alla Commissione Tecnica di cui all'art. 4 della l.r. 46/2016 l'elenco delle domande ammissibili di cui all'allegato C al presente provvedimento, corredato dalla relativa documentazione.

"Il presente atto con i relativi allegati è pubblicato integralmente sul Bollettino ufficiale della Regione Toscana, ai sensi dell'articolo 5 bis della l.r. 23/2007 e nella banca dati degli atti del Consiglio regionale" ai sensi dell'articolo 18 della medesima l.r. 23/2007" (PBURTIII/BD).

Il Dirigente responsabile
Dott.ssa Cinzia Guerrini

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla comunicazione secondo le modalità disciplinate dal Codice del processo amministrativo di cui al D.Lgs. 104/2010.